



Comune di Parma  
**CORPO DI POLIZIA LOCALE - S.O. PROTEZIONE CIVILE**

Progetto  
**PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE 2023**



## **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

### **ALLEGATO 1C – MODELLO D’INTERVENTO RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO E DI INTERFACCIA**

(D.Lgs 1/2018 “Codice della Protezione Civile” –

D.G.R.E.R. n° 1439/2018 - D.G.R.E.R. n° 962/2018 - D.G.R.E.R. n° 1761 del 30/11/2020)

Rev.	Descrizione	Data
1		06/12/2023

# GRUPPI MESSAGGISTICA ISTANTANEA

Allo scopo di potenziare il flusso comunicativo e favorire una pronta operatività, è stato realizzato un apposito “canale” sul software ufficiale di comunicazione del Comune di Parma (Microsoft Teams). All’interno del canale sono presenti:

- Sindaco
- Vicesindaco
- Assessori
- Dirigenti del Comune di Parma
- Dirigenti e referenti tecnici di Parma Infrastrutture
- Operatori della Struttura Operativa di Protezione Civile

Ulteriori soggetti potranno essere aggiunti nel corso del tempo per rendere sempre più pervasivo ed efficace questo strumento di comunicazione.

**Ciascuno dei soggetti citati in questo documento costituisce un elemento fondamentale per il sistema di allertamento locale. Al fine di garantire una ridondante diffusione delle allerte e delle criticità che dovessero minacciare il territorio comunale, è necessario che ogni informazione relativa ad eventi in corso deve sempre convergere verso la S.O. Protezione Civile.**

## ATTIVAZIONE FASI OPERATIVE

Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)	
Preallerta	Funzionalità del sistema di allertamento locale		<ul style="list-style-type: none"> <li>- avvia le comunicazioni con i Sindaci dei comuni limitrofi, le strutture operative locali presenti sul territorio, la Prefettura - UTG, la Provincia e la Regione</li> <li>- la Polizia Locale e la S.O Protezione Civile durante le attività sul territorio dovranno raccogliere ogni utile informazione ai fini della valutazione della situazione</li> </ul>

Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)	
	Funzionalità del sistema di allertamento locale		<ul style="list-style-type: none"> <li>- garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici, e-mail con la Regione e con la Prefettura - UTG per la ricezione dei bollettini/avvisi di allertamento e di altre comunicazioni provenienti dalle strutture operative presenti sul territorio.</li> </ul>
Attenzione	Coordinamento Operativo Locale	Attivazione del presidio operativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attiva il responsabile della funzione 1 del COC (tecnica scientifica e pianificazione)</li> <li>- allerta i referenti delle funzioni di supporto per lo svolgimento delle attività previste nelle fasi di preallarme e allarme, verificandone la reperibilità e li informa sull'avvenuta attivazione della fase di attenzione e della costituzione del presidio operativo</li> <li>- attiva e, se del caso, dispone l'intensificazione della vigilanza territoriale da parte delle pattuglie della Polizia Locale e della Protezione Civile per le attività di sopralluogo e valutazione</li> </ul>
		Attivazione del sistema di comando e controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- stabilisce e mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura - UTG, la Provincia, i comuni limitrofi, le strutture locali di CC, VVF, GdF, CFS, CP informandoli inoltre dell'avvenuta attivazione della struttura comunale.</li> </ul>

Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)	
Preallarme	Coordinamento Operativo Locale		<ul style="list-style-type: none"> <li>– attiva il Centro Operativo Comunale con la convocazione delle funzioni di supporto ritenute necessarie (la funzione tecnico-scientifica e pianificazione è già attivata per il presidio operativo);</li> <li>– si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso tecnico urgente;</li> <li>– mantiene un costante flusso informativo verso l'ufficio comunicazione affinché vengano emessi periodici aggiornamenti sui canali informative ufficiali dell'Ente</li> </ul>
		Funzionalità del sistema di comando e controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– stabilisce e mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura - UTG, la Provincia, i comuni limitrofi, le strutture locali di CC, VVF, GdF, CFS, CP informandoli dell'avvenuta attivazione del Centro Operativo Comunale e dell'evolversi della situazione;</li> <li>– riceve gli allertamenti trasmessi dalle Regioni e/o dalle Prefetture;</li> <li>– stabilisce un contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente (DOS Direttore delle Operazioni di Spegnimento).</li> </ul>
	Monitoraggio e sorveglianza del territorio	Presidio Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– invia sul posto, coordinandosi con la Centrale Operativa, pattuglie della Polizia Locale e i tecnici di Protezione Civile, per il monitoraggio a vista nei punti critici;</li> <li>– organizza e coordina, per il tramite del responsabile della funzione tecnico-scientifica e pianificazione, le attività delle squadre della Polizia Locale e della S.O. Protezione Civile per la ricognizione delle aree esposte a rischio, l'agibilità delle vie di fuga e la valutazione della funzionalità delle aree di emergenza;</li> <li>– se necessario, facendo ricorso ad ulteriori tecnici comunali o al volontariato di protezione civile, rinforza l'attività di presidio territoriale che avrà il compito di dare precise indicazioni al presidio operativo sulla direzione di avanzamento del fronte, la tipologia dell'incendio, le aree interessate ed una valutazione dei possibili rischi da poter fronteggiare nonché della fruibilità delle vie di fuga.</li> </ul>
		Valutazione scenari di rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>– raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza, con particolare riferimento agli elementi a rischio;</li> <li>– mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dalle pattuglie sul campo, aggiornando progressivamente lo scenario;</li> </ul>
	Assistenza Sanitaria	Censimento strutture	<ul style="list-style-type: none"> <li>– contatta le strutture sanitarie a rischio e vi mantiene contatti costanti;</li> <li>– provvede al censimento in tempo reale della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio;</li> <li>– verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento.</li> </ul>
		Verifica presidi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– allerta le associazioni volontariato per provvedere, in caso di peggioramento dell'evoluzione dello scenario, al trasporto e all'assistenza alla popolazione presente nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati "gravi";</li> <li>– allerta e verifica la effettiva disponibilità delle risorse delle strutture sanitarie da inviare alle aree di ricovero della popolazione.</li> </ul>

Fase operativa	Procedura			
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)		
Assistenza alla popolazione	Predisposizione misure di salvaguardia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio, con particolare riferimento ai soggetti vulnerabili;</li> <li>- raccorda le attività con i volontari e le strutture operative per l'attuazione del piano di evacuazione;</li> <li>- si assicura della reale disponibilità di alloggio presso i centri e le aree di accoglienza individuate nel piano;</li> <li>- effettua un censimento presso le principali strutture ricettive nella zona per accertarne l'effettiva disponibilità.</li> </ul>		
	Informazione alla popolazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione;</li> <li>- istituisce apposite squadre per la diramazione in loco dei messaggi di allarme alla popolazione</li> <li>- definisce il testo dei messaggi di allertamento contenente anche l'eventuale indicazione delle misure di evacuazione.</li> </ul>		
	Disponibilità di materiali e mezzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione ed individua le necessità per la predisposizione e l'invio di tali materiali presso le aree di accoglienza della popolazione;</li> <li>- stabilisce i collegamenti con le imprese preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento;</li> <li>- predispone ed invia tutti i mezzi comunali disponibili per lo svolgimento delle operazioni di evacuazione.</li> </ul>		
	Efficienza delle aree di emergenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- stabilisce i collegamenti con la Prefettura - UTG, la Regione e la Provincia e richiede, se necessario, l'invio nelle aree di ricovero del materiale necessario all'assistenza alla popolazione;</li> <li>- verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione.</li> </ul>		
	Elementi a rischio e funzionalità dei servizi essenziali	Censimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individua sulla base del censimento effettuato in fase di pianificazione gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso;</li> <li>- invia sul territorio i tecnici e le maestranze per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi;</li> <li>- verifica la predisposizione di specifici piani di evacuazione per un coordinamento delle attività.</li> </ul>	
		Contatti con le strutture a rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici dei servizi primari;</li> <li>- allerta i referenti individuati per gli elementi a rischio che possono essere coinvolti nell'evento in corso e fornisce indicazioni sulle attività intraprese.</li> </ul>	
	Impiego delle Strutture operative	Allertamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica la disponibilità delle strutture operative individuate per il perseguimento degli obiettivi del piano;</li> <li>- verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie;</li> <li>- assicura il controllo permanente del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto inviando volontari e/o polizia locale.</li> </ul>	
Predisposizione di uomini e mezzi		<ul style="list-style-type: none"> <li>- predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza;</li> <li>- predispone le squadre per la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati;</li> <li>- predispone ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico.</li> </ul>		

Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)	
		Impiego del volontariato	<ul style="list-style-type: none"> <li>– predispone ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari per l'assistenza alla popolazione.</li> </ul>
	Comunicazioni		<ul style="list-style-type: none"> <li>– attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori;</li> <li>– predispone le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza;</li> <li>– verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni adottato;</li> <li>– fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione;</li> <li>– garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.</li> </ul>
Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)	
Allarme <sup>1</sup>	Coordinamento Operativo Locale	Funzionalità del Centro Operativo Comunale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– mantiene i contatti con la Regione, la Prefettura - UTG, la Provincia, i Comuni limitrofi, le strutture locali di CC, VVF, GdF, CFS, CP informandoli dell'avvenuta attivazione della fase di allarme;</li> <li>– riceve gli allertamenti trasmessi dalle Regioni e/o dalle Prefetture;</li> <li>– mantiene il contatto con i responsabili dell'intervento tecnico urgente (DOS Direttore delle Operazioni di Spegnimento);</li> <li>– provvede ad attivare il sistema di allarme;</li> <li>– mantiene un costante flusso informativo verso l'ufficio comunicazione affinché vengano emessi periodici aggiornamenti sui canali informative ufficiali dell'Ente</li> </ul>
	Monitoraggio e sorveglianza	Presidio Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>– mantiene i contatti con le squadre della Polizia Locale e della S.O. Protezione Civile e ne dispone la dislocazione in area limitrofa all'evento ma sicura.</li> </ul>
		Valutazione scenari di rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>– organizza sopralluoghi per la valutazione del rischio residuo e per il censimento dei danni.</li> </ul>
Assistenza Sanitaria			<ul style="list-style-type: none"> <li>– raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali;</li> <li>– verifica l'attuazione dei piani di emergenza ospedaliera ;</li> <li>– assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati;</li> <li>– coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti;</li> <li>– coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza;</li> <li>– provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.</li> </ul>

<sup>1</sup> In caso di attivazione diretta della fase di allarme per evento improvviso il COC deve essere attivato nel più breve tempo possibile per il coordinamento degli operatori di protezione civile che vengono inviati sul territorio.

Fase operativa	Procedura		
	Obiettivo generale	Attività della struttura operativa comunale (Sindaco)	
	Assistenza alla popolazione	Attuazione misure di salvaguardia ed assistenza alla popolazione evacuata	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio;</li> <li>- provvede al censimento della popolazione evacuata;</li> <li>- garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa;</li> <li>- garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza;</li> <li>- garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza;</li> <li>- provvede al ricongiungimento delle famiglie;</li> <li>- fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile;</li> <li>- garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto.</li> </ul>
Allarme	Impiego risorse		<ul style="list-style-type: none"> <li>- invia i materiali ed i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza;</li> <li>- mobilita le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento;</li> <li>- coordina la sistemazione presso le aree di accoglienza dei materiali forniti dalla Regione, dalla Prefettura - UTG e dalla Provincia.</li> </ul>
	Impiego volontari		<ul style="list-style-type: none"> <li>- dispone dei volontari per il supporto alle attività della Polizia Locale e delle altre strutture operative;</li> <li>- invia il volontariato nelle aree di accoglienza;</li> <li>- invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza della popolazione;</li> </ul>
	Impiego delle strutture operative		<ul style="list-style-type: none"> <li>- posiziona uomini e mezzi presso i cancelli individuati per controllare il deflusso della popolazione;</li> <li>- accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio.</li> </ul>